

Schema incontro 08-01-2024

## IL NATALE DI GESÙ. IL SENSO DELLA SUA VENUTA PER NOI E PER LE NOSTRE FAMIGLIE

«Mio Gesù, Figlio del Creatore del Cielo e della terra, Tu in una gelida grotta hai una mangiatoia come culla, un po' di paglia come letto e poveri panni per coprirti. Gli angeli Ti circondano e Ti lodano, ma non sminuiscono la tua povertà. Caro Gesù, Redentore nostro, più sei povero, più Ti amiamo poiché hai abbracciato tanta miseria per meglio attirarci al tuo amore. Se fossi nato in un palazzo, se avessi avuto una culla d'oro, se fossi stato servito dai più grandi principi della terra, ispireresti agli uomini maggior rispetto, ma meno amore; invece questa grotta dove giaci, questi rozzi panni che Ti coprono, la paglia su cui riposi, la mangiatoia che Ti serve da culla: oh! tutto ciò attira i nostri cuori ad amarti! Ti dirò con San Bernardo: "Più Tu diventi povero per me, più sei caro all'anima mia"! Poiché se Ti sei ridotto così, lo hai fatto per arricchirci dei tuoi beni, cioè della tua grazia e della tua gloria. O Gesù, la tua povertà ha indotto tanti Santi ad abbandonare tutto: ricchezze, onori, corone, per vivere poveri con Te povero. O mio Salvatore, stacca anche me dai beni terreni, affinché divenga degno del tuo santo amore e di possedere Te, Bene infinito. Ti dirò dunque con Sant'Ignazio di Loyola:

"Dammi il tuo amore e sarò ricco abbastanza; non cerco altro. Tu solo mi basti, o mio Gesù, mia Vita, mio Tutto! Madre cara, Maria, ottienimi la grazia di amare Gesù e di essere sempre da Lui amato"» (S. ALFONSO).

## L'ATTESA PUÒ ESSERE SGRADIVOLE RAPPORTO PRESENTE PASSATO FUTURO

«Ci sono modi molto diversi di attendere. Se il tempo non è riempito da un presente dotato di senso, l'attesa rischia di diventare insopportabile; se si aspetta qualcosa, ma in questo momento non c'è nulla, se il presente cioè rimane vuoto, ogni attimo che passa appare esageratamente lungo, e l'attesa si trasforma in un peso troppo grave, perché il futuro rimane del tutto incerto.

Quando invece il tempo è dotato di senso, e in ogni istante percepiamo qualcosa di specifico e di valido, allora la gioia dell'attesa rende il presente più prezioso. Viviamo intensamente il presente dove già ci raggiungono i doni del Signore, viviamolo proiettati verso il futuro, un futuro carico di speranza. Se Gesù è presente, non esiste più alcun tempo privo di senso e vuoto. Se Lui è presente, possiamo continuare a sperare anche quando gli altri non possono più assicurarci alcun sostegno, anche quando il presente diventa faticoso» (BENEDETTO XVI, 28-11-2009, Vespri).

## PERCHÉ VIENE?

È chiaro che viene per un incontro, per rendere possibile un incontro. Dovrei sapere la sua intenzione, il suo scopo, il suo progetto, il suo disegno, altrimenti per me è quasi come se non fosse venuto.

## GESÙ È NATO PER ...

- starci vicino: Dio con noi.
- mettere ordine nell'umanità, salvarci, per liberarci: da ..., per ... (cfr. Rom 7). Ci fa capire il senso di tutto.
- far conoscere Dio e l'uomo.

## CRISTO RIVELA DIO E L'UOMO

“In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo. Adamo, infatti, il primo uomo, era figura di quello futuro e cioè di Cristo Signore. Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione” (GADIUM ET SPES 22).

## LE 4 DIMENSIONI DEL CONOSCERE BIBLICO

- Penetra l'intelligenza esigendo studio e riflessione: **COMPRENDERE**.
- Coinvolge la volontà, esigendo scelte e adesione: **VOLERE**.
- Muove il sentimento, esigendo affetto e gioia: **AMARE**.
- Si trasforma in azione, esigendo opere di giustizia: **FARE** (RAVASI G., I Vangeli del Natale, Ancora, Milano 2009, p. 22).

## DUPLICE VENUTA DI GESÙ

- del Salvatore nella carne: impegno e condivisione.
- del Signore nella gloria: speranza.

## NATALE DUPLICE DINAMICA

- Incarnazione: Dio condivide, conferma: mi fa piacere, ma a che serve, cosa cambia?!
- Trascendenza: Dio supera, contraddice, trasforma.

Il Signore attua con me questa duplice dinamica; io posso viverla con gli altri.

## INCARNAZIONE CONDIVISIONE

“Con l'incarnazione il Figlio di Dio si è unito in certo modo a ogni uomo. Ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con mente d'uomo, ha agito con volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo. Nascendo da Maria vergine, egli si è fatto veramente uno di noi, in tutto simile a noi fuorché nel peccato” (GADIUM ET SPES 22).

## REDENZIONE TRASFORMAZIONE

«Tutta la vita umana, sia individuale che collettiva, presenta i caratteri di una lotta drammatica tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre. Anzi l'uomo si trova incapace di superare efficacemente da sé medesimo gli assalti del male, così che ognuno si sente come incatenato. Ma il Signore stesso è venuto a liberare l'uomo e a dargli forza, rinnovandolo nell'intimo, e scacciando "il principe di questo mondo" (cf Gv 12, 31), che lo teneva schiavo del peccato. Il peccato è, del resto, una diminuzione per l'uomo stesso, impedendogli di conseguire la propria pienezza» (GADIUM ET SPES 13).

## ALCUNE DOMANDE PER LA VERIFICA

- Come vivo l'attesa?
- Quest'anno Gesù viene da me. Perché?
- In che senso posso e devo nascere?
- Come vivo la duplice dinamica Incarnazione / Trascendenza?
- Dinanzi a chi si allontana io come reagisco?
- Come vivo le quattro dimensioni del conoscere biblico?
- Il Natale incide sul mio modo d'intendere il matrimonio, l'amore...?